

LE SFIDE DELL'ECONOMIA

Progetti e prospettive



I prestigiosi sailing yacht Nautor Swan saranno presto costruiti in città, come già annunciato da Massimo Perotti, presidente di Sanlorenzo

no valori simili, rivolgendosi a un club di velisti 'intenditori'; appassionati del mare. Stiamo esplorando attivamente nuovi mercati e abbiamo progetti entusiasmanti, con la vela che si posiziona anche come una scelta sostenibile. La partnership con Edmiston è una naturale evoluzione della nostra visione condivisa, che apre nuove opportunità per il futuro di entrambi i marchi». Ed infatti le tendenze nei gusti dei giovani armatori si stanno orientando su barche eco sostenibili, che permettono di navigare in massima sicurezza anche con mare formato, e pure di sfoggiare con gli ospiti a bor-

do una competenza di primo livello nella conduzione della barca. **Giovanni Pomati**, amministratore delegato di Nautor Swan aggiunge: «Questa partnership con Edmiston è cruciale per completare un'operazione strategica che valorizzerà l'esperienza collettiva di Sanlorenzo nel settore dei superyacht. La collaborazione darà vita ad una potente sinergia di

PRESIDENTE SAN LORENZO
«Stiamo esplorando nuovi mercati e abbiamo proposte entusiasmanti»

competenze, garantendo il successo di un ambizioso progetto globale e creando opportunità di trasferimento tecnologico nel segmento della vela». La sostenibilità sarà al cuore di ogni progetto, con soluzioni d'avanguardia come l'idrogenazione (conversione di idrocarburi saturi in altri più leggeri) e altre tecnologie ecologiche già adottate da Sanlorenzo, tra cui metanolo e idrogeno. Più di 2.350 yacht Nautor fino ai 40 metri sono stati costruiti in cinque decenni su quattro diverse linee; Club Swan Yachts, Swan Yachts, Swan Maxi Yachts e Swan Shadow, primo yacht a motore.

Walter Strata



Stefano Vannucci, amministratore delegato di Aura mediazione creditizia Srl interviste sull'argomento

Impresa e Finanza

«Nuove soluzioni Ideali per le Pmi»

Parla Stefano Vannucci, amministratore delegato di Aura mediazione creditizia, boutique di consulenza

VIAREGGIO

Il mercato del credito sta diventando sempre più selettivo con nuove soluzioni per le Piccole e medie imprese. Sull'argomento interviene Stefano Vannucci, amministratore delegato di Aura mediazione creditizia Srl.

Come sta cambiando il mondo del credito?

«Negli ultimi 10 anni abbiamo assistito ad una diminuzione di banche e filiali di almeno il 40%. Le banche stanno organizzando la propria rete distributiva sempre più a favore di nuove soluzioni digitali, che però rischiano di allontanarsi dalle esigenze delle imprese: in un contesto economico in cui il sistema imprenditoriale si trova ad affrontare una crescente difficoltà nell'accesso al credito, abbiamo sviluppato un presidio territoriale che funge da vero e proprio sportello creditizio multiprodotto attraverso cui le aziende possono accedere a tutte le soluzioni delle nostre banche convenzionate. Oltre ai prodotti più tradizionali come i finanziamenti garantiti dal fondo centrale, il Leasing, lo smobilizzo crediti (factoring) e la cessione dei crediti Iva, possiamo guidare le imprese nei nuovi prodotti offerti dalle Fintech».

Cosa sono le Fintech?

«Sono banche innovative che utilizzano gli strumenti digitali per accelerare i processi di istruttoria senza perdere di vista la valutazione del rischio di

credito. Solitamente non hanno filiali ma utilizzano reti di agenti e mediatori per lo sviluppo sul territorio e possono supportare le imprese che necessitano di un sostegno finanziario specifico con tempi ridotti per l'erogazione. Solitamente l'attività creditizia dalle fintech viene definita Digital Lending».

Come funziona il Digital Lending?

«Il prodotto è pensato per tutte le società di capitali che hanno depositato almeno gli ultimi due bilanci, registrando un fatturato non inferiore a 350mila euro. L'importo minimo della richiesta di finanziamento è di 40mila e il massimo è determinato in funzione della capacità di rimborso del cliente, il che rende il prodotto utilizzabile sia dalle piccole realtà imprenditoriali che dalle aziende maggiormente strutturate. Il Digital Lending si propone come uno strumento ideale per le aziende che necessitano di un supporto immediato per espandere le proprie attività, affrontare situazioni di necessità finanziaria o investire in nuovi progetti. Le pratiche vengono processate direttamente in modo semplice e veloce, senza dover affrontare complessi iter burocratici».

Quanto costa il Digital Lending?

«Dipende dal rating dell'azienda richiedente ma gli istituti a noi convenzionati propongono spread a partire dal 4% in su. In soli 3 giorni siamo comunque in grado di analizzare ogni progetto che ci viene presentato».